



LA SPERANZA dietro ad uno scatto

Provincia di Roma, VIS e Salesiani di Don Bosco per i bambini di strada di Luanda



di Lucia Mucciarone, *Volontaria VIS in Angola*

La vita di strada rappresenta lo stile di vita di molti giovani angolani che per diverse ragioni lavorano o vivono sulla strada, assumendo propri valori culturali e codici di comportamento: la povertà, la violenza domestica, le accuse di stregoneria li portano a trovare la loro casa sulla strada, dove per sopravvivere molto spesso è necessario rubare e imparare a usare la violenza, armi che sfortunatamente li portano alla prigione o alla morte. Il furto, la prosti-

tuzione, la violenza e la droga diventano quindi i loro unici mezzi di sostentamento.

Il lavoro di sensibilizzazione che i Salesiani e il VIS svolgono con visite settimanali serali ai ragazzi, nei luoghi dove normalmente vivono, vuole conoscere da vicino la loro realtà i lavori che svolgono quotidianamente per sopravvivere (lavare le macchine, aiutare le persone a portare la spesa, lucidare le



Alcune delle foto scattate dai ragazzi di strada di Luanda

scarpe), le loro dipendenze (droghe, fumo, alcool, sniffare benzina), il loro stato emotivo, con l'obiettivo di guadagnare la loro fiducia, instaurando un rapporto di amicizia e stima reciproca. Si cerca di aiutarli a tornare a credere in se stessi, superando i traumi vissuti, a ricercare la propria dignità, tornando a investire sul loro futuro, nella speranza che si fidino nuovamente e che inizino un percorso di recupero nei centri di accoglienza che il VIS e i Salesiani hanno attivato nell'ambito dell'ampio programma "La Strada per la Vita", con il contributo di diversi donatori.

Per promuovere il reinserimento sociale di bambini, adolescenti e giovani di strada della città di Luanda, il progetto approvato dalla Provincia di Roma prevede una specifica attività di sensibilizzazione sulla realtà dei bambini, adolescenti e giovani di strada in Angola, con l'obiettivo di rendere anche noi, in Italia, a Roma, più consapevoli della situazione in cui vivono ancora oggi molti bambini e adolescenti angolani.

È così, grazie al contributo della Provincia di Roma, che il giorno 14 marzo 2013, alle ore 19, inizia come ogni giovedì sera l'attività di sensibilizzazione sulla strada coordinata da Padre Roberto. L'equipe dei volontari coinvolti in questa attività, dopo aver radunato i giovani che incontrano per strada, cerca di creare un clima armonioso e giocoso coinvolgendoli in animazioni di gruppo... ma questa sera l'attività sarà veramente speciale per loro!

Dopo averli divisi in gruppi per renderli più partecipi e attivi, gli educatori spiegano l'obiettivo dell'attività prevista e l'importanza dell'intervento di ognuno per proporre una rappresentazione genuina della vita di strada, ripresa attraverso i loro occhi. Fotografiamoci!

Da qui la scelta di alcuni temi - "Il mio migliore amico", "Un'immagine che mette allegria", "Collaborazione e aiuto sulla strada", "Cosa mi fa abbandonare la vita sulla strada" - ritenuti interessanti da sottoporre ai ragazzi e da poter rappresentare dal loro punto di vista.

La frase di un bambino che alla domanda "cosa ti fa lasciare la strada" risponde raccontando che la sua mamma lo ha cac-

Per sostenere le attività VIS in Angola
 puoi effettuare un bonifico bancario presso **Banca Etica**
IBAN IT 70F050180320000000520000
 oppure
 un versamento sul **CCP n. 88182001**
 intestato a VIS Volontariato Internazionale per lo Sviluppo
Causale: Progetti VIS

ciato di casa e che gli basterebbe tornare in casa per essere felice, ci comunica sempre più che i ragazzi di strada hanno bisogno di noi. Molti fanno questa scelta perchè si sentono costretti, perchè non trovano altra via d'uscita... e il divario dalla famiglia di origine diviene così sempre più ampio.

L'attività proposta ha riscosso molto successo in quanto i ragazzi si sono sentiti veri protagonisti. La condivisione nella scelta dei soggetti e delle situazioni da rappresentare, il divertimento nel fare foto ai propri compagni, la difficoltà nel cercare di stare fermi qualche secondo per dare il tempo di scattare una foto, la pazienza nel ripeterle perchè la maggior parte uscivano sfocate, insomma tutti insieme in un clima di allegria si è riusciti a svolgere un'attività educativa che speriamo possa raggiungere anche chi non condivide ogni giorno qui con noi queste emozioni. Le stesse foto sono state in un secondo momento visionate dagli stessi "fotografi" che, con soddisfazione e piacere di vedersi protagonisti del lavoro fatto, hanno espresso la volontà di condividere nuovamente l'attività invitando altri compagni che in quell'occasione non erano presenti.

Il prossimo luglio il VIS organizzerà la mostra fotografica al Borgo Ragazzi Don Bosco di Roma, in cui verranno esposte le fotografie dei giovani talenti di strada. Ci auguriamo che le immagini e le parole emerse dai nostri ragazzi non rimangano esclusivamente un insegnamento per loro stessi e per gli educatori che vi hanno partecipato, ma siano una fonte di speranza per tutti, per sentirci più vicini alla realtà quotidiana in cui molti giovani ancora vivono, aspettando un nostro aiuto per poter avere e credere in un futuro migliore. ■

